

Volantinaggio in stazione contro il blocco del “bando periferie”

Pubblicato: Sabato 8 Settembre 2018



Hanno volantinato davanti alla stazione delle Ferrovie dello Stato a Varese. Erano i parlamentari, consiglieri e militanti del PD preoccupati per la chiusura del Governo riguardo ai [finanziamenti legati al bando periferie](#).

In gioco ci sono oltre **2 miliardi di euro** che il **Governo Gentiloni** aveva destinato a vari progetti in alcune città italiane, tra cui la riqualificazione della zona delle stazioni nel centro varesino.

Il congelamento dello stanziamento deciso dall'attuale Esecutivo rischia di far perdere alla città un'occasione attesa da oltre 30 anni : « Abbiamo fatto volantinaggio per sensibilizzare l'opinione pubblica , cittadini, pendolari e viaggiatori – ha spiegato **Luca Paris segretario cittadino dei Democratici** – In quell'area stanno per partire importanti opere di riqualificazione che RFI ha progettato per **ridisegnare la stazione dentro e fuori**. Quell'opera si inquadra alla perfezione con il [progetto di rilancio dell'intera area](#). Stiamo parlando di un progetto importante e fondamentale che si inserisce nella nuova prospettiva apertasi con i collegamenti ferroviari verso il Canton Ticino e verso Malpensa. Lo stop deciso è incomprensibile. Anche la gente che si è fermata a farci domande sembrava stupita dalla decisione di sottrarre quei fondi così importanti per la città».

Intanto si registra una **precisa presa di posizione del Parlamento di Anci Lombardia** e dei **Sindaci di Cremona, Milano, Monza, Pavia, Sondrio, oltre Varese**, che lanciano un appello affinché, “in occasione dei prossimi passaggi in aula, sia modificata la parte del Decreto Mille proroghe che riguarda i fondi del “Bando periferie”, per poter così dare certezza operativa alle Amministrazioni comunali e sia preservata la possibilità di dare un futuro migliore alle nostre comunità e ai nostri cittadini”.

Avanzando la loro richiesta i primi cittadini hanno sottolineato come il Bando periferie “ha dotato quasi tutti i Capoluoghi di Provincia di fondi utili per **innescare innovazioni urbanistiche e sociali** che influenzano in positivo la qualità della vita delle comunità e possono dare maggior senso di sicurezza, inclusione, partecipazione e responsabilità”.

Nelle città firmatarie dell'appello “questi investimenti ammontano a oltre **103 milioni di euro**, di cui circa 40 sono finanziamenti ottenuti grazie a operatori privati o attraverso circuiti virtuosi attivati localmente. I cittadini direttamente coinvolti da queste opere sono ben 1.700.000?, anche se tali opere portano beneficio anche a visitatori e turisti e al territorio circostante.

Nella lettera il Presidente di Anci Lombardia, **Virginio Brivio**, evidenzia come i Sindaci hanno appreso con “stupore la notizia del blocco e/o del rinvio di questi fondi attuato con l'approvazione del Decreto Mille proroghe, soprattutto perché in molti casi si tratta di uno stop a convenzioni già sottoscritte e a impegni di spesa già presi e finanziati dai Comuni”.

Da qui l'invio della richiesta ai Senatori e ai Deputati eletti in Lombardia, un appello che “non è frutto di rivendicazioni politiche o solitarie, ma un atto di buon senso, anche al fine di evitare il blocco retroattivo di azioni già avviate in precedenza”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it